

SINDACO	COMUNE DI MALNATE		SERV. FORM.
SEGR. GEN.	PROT. N. 8643		POLIZIA LOCALE
SERV. GEN.	- 7 MAG. 2012		PIAN. TERR.
PROGR.	TIT. II CL. 7		GEST. TERR.
SERV. SOC.	FASC. 1 ANNO 2011		DEMOGRAFICI

Malnate, 03/05/2012

Caro Sindaco,

nella riunione di maggioranza del 30/04/2012 ho esposto a te ai consiglieri comunali la mia proposta sul bilancio 2012 e sulle nuove imposte comunali che si basa essenzialmente su due principi:

- **Tutela della prima casa** di proprietà con un'aliquota attorno al 5 per mille
- Ridistribuzione del carico fiscale attraverso l'istituzione di una addizionale Irpef comunale progressiva ispirata al **principio di equità**

Questa impostazione di cui abbiamo lungamente discusso nelle scorse settimane era stata anticipata a te ed ai consiglieri con una lettera del 28/04/2012 che allego alla presente. In quella lettera facevo un accorato appello affinché si potesse procedere in tal senso, insistendo in particolar modo sulla necessità di dare un segnale di equità sull'addizionale comunale Irpef. Infatti a parità di entrate per il comune sarebbe stato possibile ridurre la pressione fiscale sui redditi di 9 malnatesi su 10 andando ad inserire aliquote diverse per redditi diversi (0,2- 0,3-0,5-0,7-0,8).

Prendo atto che la volontà della maggioranza dei consiglieri in quella sede è andata invece nella direzione opposta, ovvero per il mantenimento di un'aliquota unica allo 0,3 così come voluta a suo tempo dalla giunta di centrodestra guidata da Damiani.

Il tema della progressività nella tassazione è per me un punto irrinunciabile sul quale pensavo e speravo di trovare supporto in maggioranza. Così non è stato e di fronte a questo non mi resta che **rimettere nelle tue mani le deleghe a suo tempo assegnatemi**. Si tratta di un gesto di coerenza dovuta che spero faccia riflettere sia te che i consiglieri.

Continuerò a sostenere con forza te e la maggioranza dall'esterno su tutti gli altri temi del programma, ma mi è impossibile portare avanti nelle sedi istituzionali una manovra nella quale non credo.

Cordialmente

Marco Viscardi

Malnate, 28/04/2012

Caro Sindaco,

siamo in un momento difficile per il nostro Paese e per tutte le famiglie italiane. Da un lato la crisi economica non molla la presa e l'economia stenta a ripartire, dall'altro il problema del lavoro e della povertà stanno diventando di giorno in giorno sempre più preoccupanti.

Non ho bisogno di soffermarmi troppo su questo punto con te che quotidianamente ricevi i cittadini malnatesi, ma è giusto ricordare che è questo il contesto in cui l'amministrazione si sta muovendo per predisporre il bilancio comunale 2012 e per definire la partita delle varie imposte comunali.

I tagli enormi che gli enti locali hanno subito e ahimè subiranno, impongono a chi governa l'onere e la responsabilità di utilizzare la leva fiscale per chiudere il buco di bilancio e consentire al nostro Comune di erogare i servizi essenziali di cui la nostra comunità ha bisogno.

Questo bisogna fare e questo faremo. Tuttavia credo che nell'ambito di questa manovra "obbligata" il nostro ente abbia un piccolo spazio per **fare Politica con la P maiuscola e per lanciare un messaggio di equità.**

Sull'IMU questo può essere fatto cercando in tutti i modi di **tutelare la prima casa vista come un bene primario dei cittadini malnatesi.** L'aliquota finale dipenderà dai dati definitivi sui trasferimenti dallo Stato, ma in ogni caso su questo tema è **necessario un segnale forte** e ci si deve impegnare a mantenerla il più vicina possibile alla vecchia ICI prima casa.

Sull'addizionale IRPEF comunale, introdotta dalla precedente giunta di centrodestra e che mai ci è piaciuta, questo può essere fatta rimodulandola su scaglioni di reddito per **ridistribuire il carico fiscale a favore delle fasce più deboli.** Ho già avuto modo di dirti che in questo modo, a parità di entrate per il Comune, è **possibile far pagare meno 9 cittadini su 10.** Non si tratta certo di grandi cifre, ma la politica è fatta anche di segnali e la nostra amministrazione ha disperatamente bisogno di fare qualcosa di sinistra.

Ti anticipo che **su questi due punti intendo andare fino in fondo mettendoci la faccia** in giunta, in maggioranza e in commissione bilancio. Sono ben conscio di rischiare molto e che non tutti condividono questa impostazione, ma per me **si tratta di un punto irrinunciabile** per il quale sono disposto a mettere in discussione tante cose, compreso il mio ruolo di assessore.

Mi auguro che tu comprenda le mie motivazione sostenendomi nelle sedi opportune per conseguire insieme questo importante risultato di equità..

Cordialmente

Marco Viscardi

